

Pubblichiamo questo secondo numero del 2021 dopo aver appena ricevuto la classificazione scientifica da parte di ANVUR per il settore IUS 17 e con il supporto del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Milano Bicocca.

Il primo dei contributi è di Vincenzo Paone, il quale passa in rassegna l'orientamento della giurisprudenza di legittimità in tema di requisito dell'occasionalità del fatto come limite di applicabilità della contravvenzione di illecita gestione di rifiuti.

Sempre in tema di rifiuti il secondo articolo, nel quale Federico Fogal analizza le modifiche apportate dal d.lgs n. 116/2020 alla disciplina dei rifiuti di manutenzione di cui all'art. 266, comma 4 del d.lgs n. 152/2006 mediante l'introduzione di nuove categorie definitorie e la differenziazione degli oneri burocratici gravanti sugli operatori economici, fornendo un diffuso quadro di lettura.

Segue, poi, un commento di Giuseppina Bonfissuto ad una decisione che costituisce una delle prime letture offerte dalla giurisprudenza di merito sul delitto di omessa bonifica di cui art. 452-*terdecies* cod. pen., dalla quale trae spunto per una generale disamina della disposizione codicistica di recente introduzione

L'articolo di Paolo Bonetti, inoltre, partendo da una pronuncia della Corte di cassazione che ha riconosciuto il diritto alla protezione speciale dello straniero allorché nel Paese di origine o di provenienza sia il pericolo una vita dignitosa a causa di disastri ambientali o climatici o cattiva gestione delle risorse, prende in esame gli orientamenti della dottrina e la disciplina di settore.

Il numero si chiude con la seconda parte del lavoro di Kevin O'Leary (la prima parte è stata pubblicata nel numero precedente) sulla normativa penale-ambientale irlandese.

Buona lettura!

Luca Ramacci

Carlo Ruga Riva